



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

34 del 24/05/2016

Oggetto: *Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/00, per pagamento spese legali in esecuzione della sentenza del TAR n. 2588/2015, nel procedimento promosso da Palazzolo Salvo*

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio** alle Ore 18.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/05/2016 prot. n. 9300, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SOLLENA Vito	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	NICCHI Angelo Alessio	x	<input type="checkbox"/>
PALAZZOLO Monica	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	<input type="checkbox"/>	x	MALTESE Vito	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	RUFFINO Antonino	<input type="checkbox"/>	x
FERRARA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
IMPASTATO Concetta	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	<input type="checkbox"/>	x
ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>	PALAZZOLO Caterina	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	CAVATAIO Agostino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Anselmo –Ruffino – Di Maggio

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Il **Presidente**, passa al 3° punto all'O.d.G. e pone in trattazione la seguente proposta di deliberazione il cui argomento è stato predisposto dal I Settore e che riporta in calce i pareri tecnici favorevoli dei Responsabili dei Settori I e IV.

TESTO DELLA PROPOSTA

“L’Ufficio Contratti e Contenzioso sottopone all’approvazione del C.C. la seguente proposta di delibera

L’UFFICIO CONTRATTI E CONTENZIOSO:

PREMESSO :

CHE in data 29/02/2016 veniva notificata ed assunta al protocollo n. 3819 Sentenza del TAR n. 2588/2015, in forma esecutiva, , pronunciata sul Ricorso proposto da Palazzolo Salvo per la dichiarazione di illegittimità del silenzio formatosi sulla richiesta, di dotare l’area, di proprietà del medesimo, distinta al Fg. 16 part.lla 1341-1343-1403 di una nuova destinazione urbanistica, a seguito della decadenza dei vincoli quinquennali espropriativi, con le quali il lotto di terreno era stato destinato a Area di verde attrezzato e parcheggio;

CHE con la citata sentenza, il TAR ha:

- Accolto il Ricorso e ha dichiarato l’illegittimità del silenzio impugnato , ordinando al Comune di adottare una determinazione esplicita e conclusiva sulla istanza del ricorrente, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione;

- Condannato, inoltre, il Comune al pagamento delle spese di giudizio che liquida in €. 1.000,00 oltre accessori come per legge;

RITENUTO, che, relativamente al pagamento delle spese di giudizio in favore di controparte, ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, lett.A) del D. Lgs 267/2000, trattandosi di sentenza esecutiva;

CONSIDERATO CHE un ritardo nel riconoscimento del debito fuori bilancio, potrebbe determinare un aggravio di spese a carico del bilancio com.le, scaturenti da un eventuale azione esecutiva del ricorrente;

VISTO il decreto del Ministero dell’ Interno del 01/03/2016, con il quale il termine di deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2016, viene ulteriormente differito al 30 Aprile 2016;

VISTO l’art. 163 del T.U.E.L nel testo modificato dall’art. 74 del D.lgs n. 118/2011, il quale stabilisce che in tal caso è autorizzato l’esercizio provvisorio, nel corso del quale, gli enti possono impegnare mensilmente, importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione di alcune spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi o a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO il comma 2 del suddetto art. 163 il quale nel secondo periodo così recita: “Nel corso della gestione provvisoria l’ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ...”

VISTO il parere della Corte dei Conti, sezione di Controllo, per la Regione Siciliana di cui alla deliberazione n. 18/2016/PAR del 13/01/2016, la quale alla luce della nuova normativa ritiene ammissibile durante l’esercizio provvisorio la possibilità di disporre pagamenti per “le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi” anche tramite l’adozione del necessario provvedimento formale del riconoscimento del debito;

VISTO il vigente Statuto comunale

VISTO il T.U.E.L.

VISTO il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;

VISTO il Reg.to di contabilità vigente;

RITENUTO, per i superiori motivi di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio

PROPONE

Di riconoscere, per i motivi di cui in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lett. A) del D. Lgs 267/2000, in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia n. 2588/2015, per l'importo complessivo di €. 1.459,12 comprese spese generali, IVA e C.P.A. ;

DI prenotare l'impegno di spesa complessivo di €. 1.459,12, alla missione 01.08.1.10.1063 ex 1.01.08.08.1063 in conto competenza del bilancio comunale, esercizio provvisorio, ove sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria;

DI dare atto che si procederà all'impegno e alla liquidazione, con successivo provvedimento del Responsabile del Settore I;

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Di trasmettere copia della presente alla Sez. Reg.le della Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002;

CINISI, lì 03/03/2016

IL PROPONENTE
F.to S.Iacopelli

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R.30/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa C.Palazzolo

Parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P. Vitale”

Interviene il **consigliere Abbate** il quale chiede la motivazione dell'assenza in aula del Responsabile del I settore e del Revisore dei Conti.

Il Presidente risponde che trattandosi di debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze non sono stati invitati.

Il consigliere Ferrara dà lettura del verbale della commissione consiliare in materia di Bilancio.

Entra il consigliere M. Palazzolo e si allontana il consigliere Di Maggio
Presenti in aula n. 17 consiglieri

Il **consigliere Biundo**, richiamando quanto espresso nel verbale di commissione bilancio, ribadisce l'importanza delle commissioni consiliari e sostiene che queste devono essere utilizzate al meglio. Occorre prendere una decisione sul mantenimento o l'abolizione delle commissioni e, se si mantengono, devono funzionare poiché le stesse possono dare un indirizzo politico. Auspica che il Presidente, in altra sede, approfondisca questa problematica.

Chiede di intervenire il **consigliere Ferrara** il quale ritornando alla discussione del punto in esame richiama il suo intervento del precedente verbale di commissione ribadendo la costituzione di un team che attenzi questa problematica.

Il **consigliere Catalano** si chiede come si è arrivati a tutti questi debiti fuori bilancio e sostiene che molti di essi si sarebbero potuti evitare.

Interviene **consigliere Abbate** che manifesta la necessità di approfondire i debiti fuori bilancio. È pur vero che nelle commissioni bisogna attenersi alle proposte di cui all'o.d.g. ma le riunioni, convocate con i giusti tempi, sono utili per l'approfondimento di tematiche così particolari. Afferma che questi debiti fuori bilancio provengono da questa amministrazione e alcuni di questi produrranno ulteriori debiti fuori bilancio come quello relativo alla liquidazione alla d.ssa Spataro, poiché, se si fosse provveduto in tempo utile, il debito fuori bilancio poteva essere evitato. Esorta l'assessore al ramo ad attenzionare la problematica; è necessario attivare le procedure per la revisione del P.R.G. perché le istanze per i vincoli preordinati agli espropri non vengono evase producendo sempre più sentenze di condanna.

La maggioranza che voterà questi debiti fuori bilancio deve essere consapevole perché, le somme derivanti da questi debiti, si sarebbero potuti spendere per fini sociali.

Il **consigliere Ferrara** afferma che la problematica è stata approfondita nelle ultime commissioni bilancio e, pur non volendo addossare colpe a nessuno, la criticità resta.

Il **consigliere M. Maltese** sostiene di non voler fare polemica ma è chiaro che la materia sui vincoli espropriativi attiene all'urbanistica e quindi materia di pertinenza della commissione LL.PP. Ritene sterile l'intervento del consigliere Biundo sulle commissioni e costruttivo quello del consigliere Ferrara perché suggerisce soluzioni. Ritene che gli interventi del consigliere Abbate, a volte, sono espressi con veemenza. La stessa suggerisce di non votare i debiti fuori bilancio ma la maggioranza non può che prendere atto in quanto gli stessi scaturiscono da sentenze esecutive e non votarli aggraverebbe ulteriormente la situazione economica dell'Ente. Rivolgendosi ai consiglieri di opposizione, che sicuramente voteranno contrario o si asterranno dal votare i debiti fuori bilancio, afferma che il voto della maggioranza, ancora una volta, salverà la loro posizione di responsabilità.

Il **consigliere Impastato** chiamando in causa gli interventi del consigliere Biundo e M. Maltese, ritiene che il suo ruolo di Presidente della commissione LL.PP. lo ha svolto egregiamente e afferma che la commissione non può sostituirsi agli uffici. Aveva chiesto, due anni fa, l'istituzione di commissioni speciali per particolari problematiche come il P.R.G. e i rifiuti ma, ad oggi, nulla si è fatto.

Si concludono gli interventi e il **Presidente** indice la votazione per l'approvazione della proposta, in forma palese per alzata di mano.

Presenti e votanti n. 17 Consiglieri

Sono assenti i consiglieri: Anselmo, Ruffino e Di Maggio

La votazione ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 10

Astenuti 7 (Biundo, M. Palazzolo, Impastato, Ferrara, Catalano, Abbate e C. Palazzolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i parere espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il parere della Commissione in materia di Bilancio;

VISTI i risultati della votazione;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

DI Approvare la proposta così come formulata dal I Settore Affari Generali nel testo meglio descritto in narrativa.

Il **consigliere M. Maltese** chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il **Presidente** indice la votazione per la superiore proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 10 voti favorevoli e 7 astenuti (Biundo, M. Palazzolo, Impastato, Ferrara, Catalano, Abbate e C. Palazzolo) espressi in forma palese per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori.

DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività.

Entra il consigliere Di Maggio

Presenti n. 18 consiglieri

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi lì _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to M. Chirco

Il Segretario Comunale
F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale